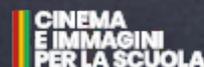


School experiences festival

8 - 12 Marzo 2021

Iniziativa realizzata nell'ambito del Piano Nazionale Cinema per la Scuola promosso da



Progetto ideato e proposto da



Iniziativa realizzata nell'ambito del Piano Nazionale Cinema per la Scuola promosso da



"Cinema per la Scuola - Buone Pratiche, Rassegne e Festival"

Ente Autonomo

Giffoni

experience

www.schoolexperience.it



info@giffoniff.it



www.giffoniexperience.it



+39 089 80 23 001



Via Aldo Moro,4
84095 Giffoni Valle Piana (SA)



www.facebook.com/GiffoniExperience



[@giffonifilmfest](https://twitter.com/giffonifilmfest)



[instagram.com/giffoni_experience](https://www.instagram.com/giffoni_experience)



www.flickr.com/photos/giffonifilmfestival



[giffonifilmfestival](https://www.youtube.com/giffonifilmfestival)



vimeo.giffonifilmfestival



it.pinterest.com/gffexperience/



plus.google.com/106028353183974394741

GIFFONI
experience

La cultura è felicità
e ogni felicità
merita una
narrazione

School Experience II, con Giffoni l'edizione digital del festival chiude tra gli applausi del mondo della scuola: oltre 6mila studenti e 170 docenti collegati da tutta Italia

In alcuni casi è entrato nelle classi, tra i banchi delle scuole primarie accolto da sorrisi visibili anche attraverso le mascherine, in altri ha scavalcato gli ostacoli ed è arrivato nelle stanze di migliaia di ragazzi in DAD: sembrava impossibile, eppure, la seconda edizione di School Experience ha tenuto incollati allo schermo oltre 6mila studenti e 170 docenti.

Il festival, organizzato dall'Ente Autonomo Giffoni Experience e realizzato nell'ambito del Piano Nazionale Cinema per la Scuola promosso dal Ministero dell'Istruzione e dal Ministero della Cultura, è tornato a stupire il suo pubblico. Dall'8 al 12 marzo, doverosamente in versione digital, sono stati coinvolti in proiezioni, webinar e lab migliaia di ragazzi, dai 6 ai 18 anni, in collegamento da Campania (Eboli e Giffoni Valle Piana), Basilicata (Terranova di Pollino, Senise, Sant'Arcangelo), Sicilia (Palermo) oltre che dai 32 hub italiani di Giffoni.



«La seconda edizione di School Experience ci riempie di orgoglio - spiega Jacopo Gubitosi, managing director di Giffoni - con oltre seimila studenti coinvolti, seppur in modalità digitale, abbiamo creato una rete straordinaria che ha unito l'Italia. In epoca di distanziamento è un segnale davvero incoraggiante. In questi giorni abbiamo condiviso gli stessi valori e ci siamo confrontati senza steccati e senza pregiudizi. Devo, perciò, ringraziare innanzitutto il Ministero dell'Istruzione ed il Ministero della Cultura che, ancora una volta, hanno inserito questa rassegna nell'ambito del Piano Nazionale Cinema per la Scuola. Il mio grazie va agli istituti scolastici che hanno aderito, agli oltre centosettanta dirigenti e docenti che hanno partecipato a Digital Prof, ai ragazzi, ai bambini della primaria fino agli studenti delle secondarie. La scuola è il vero motore del nostro Paese e Giffoni è da sempre vicino a questo mondo. Durante il festival, i ragazzi hanno potuto assistere alle proiezioni di produzioni

School Experience II, con Giffoni l'edizione digital del festival chiude tra gli applausi del mondo della scuola: oltre 6mila studenti e 170 docenti collegati da tutta Italia

cinematografiche provenienti da tutto il mondo. Tantissimi i temi affrontati, tutti attualissimi perché non smetteremo mai di considerare il cinema quella forma d'arte che parla al cuore e alla testa dei giovani. Un saluto agli istituti della Campania, della Basilicata, della Sicilia e ai nostri 32 hub italiani che sono stati i protagonisti di queste bellissime giornate. Tutta l'Italia è stata rappresentata e tutti hanno partecipato con passione e grande impegno a School Experience. Torneremo ad abbracciarci, certo, ma non abbiamo mai smesso di sentirci vicini, di condividere emozioni, di scambiarsi idee. Proprio come abbiamo fatto in questi giorni».

Forte l'interesse dimostrato nei confronti delle produzioni in concorso: le 55 opere in gara - scelte tra 2000 film in preselezione provenienti dall'Italia e dall'estero - sono state accolte con attenzione ed entusiasmo. A valutarle giurie composte da studenti che, per cinque giorni, hanno affinato il loro spirito critico confrontandosi con i loro coetanei e discutendo i temi portati alla luce dalle diverse produzioni. Per la sezione Feature Experience (lungometraggi) dedicata alle scuole primarie, a trionfare è stato TRASH - LA LEGGENDA DELLA PIRAMIDE MAGICA di Luca Della Grotta e Francesco Dafan (Italia). Distribuito da Notorious Pictures, il film è una storia d'avventura che unisce divertimento e missione educativa. Protagonisti un gruppo rocambolesco di oggetti ormai dismessi, alla ricerca di un nuovo scopo che dia un senso alla loro vita. Slim, una scatola di cartone scoraggiata, vive in un mercato e ha smesso di credere in tutto. A fargli compagnia c'è Bubbles, una bottiglia da bibita gassata cicciottella e ottimista, che stempera la visione grigia della piccola scatola. Sul loro cammino incontreranno Spark che li guiderà in un viaggio inaspettato. Non mancheranno gli imprevisti: uno tra tutti l'incontro con Kudo, la potentissima unità madre di un computer che vuole impadronirsi di ciò che si cela all'interno di Spark per continuare a vivere. L'opera è disponibile sulle principali piattaforme di streaming. La scelta degli studenti delle secondarie di primo grado, invece, è caduta su GLASSBOY di Samuele Rossi (Italia/Svizzera/Austria): protagonista è Pino, un



impadronirsi di ciò che si cela all'interno di Spark per continuare a vivere. L'opera è disponibile sulle principali piattaforme di streaming. La scelta degli studenti delle secondarie di primo grado, invece, è caduta su GLASSBOY di Samuele Rossi (Italia/Svizzera/Austria): protagonista è Pino, un

School Experience II, con Giffoni L'edizione digital del festival chiude tra gli applausi del mondo della scuola: oltre 6mila studenti e 170 docenti collegati da tutta Italia

undicenne che, a causa di una malattia ereditaria, è costretto a guardare il mondo dalla sua finestra. La conoscenza di un nuovo gruppo di amici gli darà il coraggio per affrontare ogni ostacolo. Prodotto da Solaria Film e distribuito da Minerva Pictures, nel cast ritroviamo un'inedita Loretta Goggi nei panni dell'apprensiva e dispotica nonna, oltre a Giorgia Wurth, Massimo De Lorenzo, Giorgio Colanqeli, David Paryla e Pascal Ulli, mentre il giovanissimo Andrea Arru interpreta il protagonista (Ciccio), Gabriel Mannozi De Cristofaro (Domenico), Emanuele De Paolis e Stefano Di Via. Anche in questa edizione per la sezione Feature Experience è MAN UP! di Benito, un adolescente timido e sensibile, sta per affrontare il suo esame di Leo, suo fratello maggiore e suo mentore. Leo si è il giovane protagonista dovrà combattere per trovare

Grande successo anche per Short Experience, la sezione premiata, per le primarie, è COLOURS di Ermanno, un ragazzo poco perso la madre in un incidente d'auto. Nonostante il dolore nero della depressione. Segue, per le secondarie, il film Emerantiane Bouillon e Naomie Gastel (Francia). Con il tema della malattia della ragazza. Ultimo vincitore, eletto per la sezione, è Stornaiuolo e Antonio Ruocco (Italia). In una scuola, il protagonista esamina gli esami di licenza media. I professori lo accolgono con fermezza la sua tesina che parte dalla storia, la sua storia



Accolte con entusiasmo le opere in gara per Your Experience, competizione riservata ai corti proposti da scuole e associazioni culturali. Dal rispetto per l'ambiente e per gli animali, passando per il grande tema della Seconda guerra mondiale, fino ad arrivare all'attualità e alla pandemia che ha sconvolto abitudini e vita sociale: questi i temi preferiti dagli studenti. Per gli allievi delle primarie il vincitore è BASKER - IL CAGNOLINO IN CERCA DI AMORE di Pippo Crotti (Italia). Il cucciolo protagonista viene abbandonato dal suo padrone ma trova due fratellini

School Experience II, con Giffoni l'edizione digital del festival chiude tra gli applausi del mondo della scuola: oltre 6mila studenti e 170 docenti collegati da tutta Italia

pronti ad accoglierlo. Non hanno dubbi i ragazzi delle secondarie di primo grado che, invece, scelgono IL NASCONDIGLIO di M. Macaluso, S. Settembrino in collaborazione con la Scuola Media A. Balletti di Quattro Castella (Italia). Settembre 1944, nel paese di Quattro Castella un ufficiale nazista e un ufficiale fascista danno la caccia ad una famiglia ebrea. Tra questi vi è il giovane Chaim. Ci racconta il tempo che stiamo vivendo MATURITÀ 2020 di Marco Gemmiti con l'istituto Tulliano di Arpino (Italia) votato dalle secondarie di secondo grado. Esame di Maturità 2020, la tensione è tanta per Marco e per i suoi amici che, tornando a scuola il giorno degli esami, dopo lunghi mesi di quarantena, provano un'indescrivibile tempesta di emozioni.



Attenzione e interesse anche per i due laboratori proposti da Giffoni: il primo, DIGITAL PROF, ha permesso a 180 docenti e dirigenti scolastici di confrontarsi con il mondo del digitale, mai come in questo anno così fondamentale per permettere ai ragazzi una didattica continuativa ed efficace. MOVIE LAB, invece, ha coinvolto 180 studenti in una lezione di cinema interattiva per comprendere il linguaggio audiovisivo.

Numerosi i plausi da parte dei docenti coinvolti nel progetto: "Ci avete regalato un po' di umanità e unione in un momento così complicato - dicono - i ragazzi si sono divertiti e sono entusiasti di questa esperienza. Siamo felici di aver partecipato a questa grande manifestazione che ha lasciato un importante segno e ci ha spronato a metterci ancora una volta in gioco per il bene dei nostri studenti".

School Experience II, con Giffoni l'edizione digital del festival chiude tra gli applausi del mondo della scuola: oltre 6mila studenti e 170 docenti collegati da tutta Italia

Felici anche gli studenti: "È stata un'esperienza capitata al momento giusto - commenta Rosa, 11 anni - vivo a Senise, qui in Basilicata siamo in zona rossa da due settimane. Giffoni mi ha alleviato un bel po' dall'angoscia della didattica a distanza. Se gli obiettivi erano quelli di educare a una competenza e conoscenza più tecnica dell'audiovisivo, senza annoiare anzi stimolando la fantasia, sono stati raggiunti totalmente. È stato utilizzato il cinema per imparare a conoscere meglio noi stessi e gli altri. So che il festival è nato in maniera straordinaria, ma credo che questa edizione digitale sia stata ancora più eccezionale. Con School Experience ci siamo avvicinati al mondo reale con degli strumenti virtuali: anche se nulla potrà mai sostituire il contatto diretto, mi auguro di vivere presto di persona esperienze come questa".

Una seconda edizione sicuramente diversa per School Experience ma, non per questo, meno sentita e partecipata grazie anche alla forte sinergia tra istituzione, scuola e territorio. Un progetto che si spera possa tornare presto alla sua vera natura: quella di festival itinerante.



55 film in concorso scelti fra 2000 produzioni in preselezione

Il mondo che cambia, la voglia di libertà, l'isolamento, il bisogno del contatto umano, il rapporto genitori figli, il bullismo, l'ambiente, la realtà virtuale: le opere in concorso alla seconda edizione di School Experience seguono percorsi diversi, a volte delicati ed emozionanti, altre capaci di far vibrare le sensibilità più forti. Per il 2021 il festival, organizzato dall'Ente Autonomo Giffoni Experience e realizzato nell'ambito del Piano Nazionale Cinema per la Scuola promosso da Ministero dell'Istruzione e Ministero dei Beni e le Attività Culturali, torna in versione digital con una rosa di 55 film in concorso, scelti tra 2000 produzioni in preselezione provenienti dall'Italia e dall'estero.

Ecco i film in concorso per questa seconda edizione:

FEATURE EXPERIENCE

Ha trionfato durante la Winter Edition, ora è pronto a conquistare anche il pubblico più giovane di School Experience: tra i lungometraggi in concorso nella sezione Feature Experience - Scuola Primaria c'è

ELFKINS - MISSIONE BEST BAKERY di Ute von Münchow-Pohl (Germania). Una storia di amicizia, riscatto e coraggio che spingerà Helvi, una giovane e vivace Elfkin, ad avventurarsi nel mondo degli umani. Si continua con JACKIE AND OOPJEN di Annemarie van de Mond (Paesi Bassi): al Rijksmuseum una bambina si troverà a fare i conti con dipinti che prendono vita e sarà l'inizio di una sorprendente amicizia. Chiude TRASH - LA LEGGENDA DELLA PIRAMIDE MAGICA di Luca Della Grotta e Francesco Dafan (Italia). Un'avventura alla scoperta di quanto quelli che riteniamo rifiuti possano avere infinite possibilità di rinascita.



Sempre tre i titoli in gara nella sezione rivolta agli studenti degli istituti secondari di primo grado. Si comincia con THE CLUB OF UGLY CHILDREN di Jonathan Elbers (Paesi Bassi), in cui i protagonisti danno vita a una piccola rivoluzione per dimostrare che l'apparenza non è tutto. Il tema

55 film in concorso scelti fra 2000 produzioni in preselezione

dell'unicità viene raccontato anche in GLASSBOY di Samuele Rossi (Italia/Svizzera/Austria): protagonista è Pino, un undicenne che, a causa di una malattia ereditaria, è costretto a guardare il mondo dalla sua finestra. La conoscenza di un nuovo gruppo di amici gli darà il coraggio per affrontare ogni ostacolo. Gelosia e fiducia, invece, si intrecciano in TRIPLE TROUBLE di Marta Karwowska (Polonia). Qui i giovani protagonisti, Julka e Olek, dovranno far chiarezza su un misterioso crimine.

Feature Experience si chiude con i film proposti agli allievi delle secondarie di secondo grado, questa volta tocca a LA GUERRA DI CAM di Laura Muscardin (Italia). Un viaggio alla ricerca della libertà, tra guerre e catastrofi naturali, per non dimenticare mai che la speranza e il coraggio possono capovolgere qualsiasi situazione. Conosciamo, invece, Tom in MAN UP! di Benjamin Parent (Francia). Un adolescente timido al suo primo giorno di scuola, tra insicurezza, influenze tossiche e voglia di farsi conoscere per quello che si è davvero. Ultima opera in concorso è YOUNG JULIETTE di Anne Émond (Canada): una quattordicenne con grandi sogni e aspirazioni che dovrà affrontare non poche difficoltà per raggiungere i suoi obiettivi.

SHORT EXPERIENCE

Ben otto, invece, le produzioni internazionali realizzate da registi emergenti in concorso nella sezione Short Experience - Scuola Primaria: SAM'S CASTLE di Giona Dapporto (Italia); COLOURS di Ermanno Dantini (Italia); BROKEN ROOTS di Asim Tareq (Giordania); CRACKS IN THE PAVEMENT di Nicolas Conte (Argentina); MALAYZ di Leila Ahang, Sara Hanif, Maryam Alavi e Marziyeh Kordloo (Iran); THE PECULIAR CRIME OF MR. ODDBALL di Bruno Caetano (Portogallo); PITI & CATAMIN di Cecilia Klyver (Argentina) e SETTLING OF SCORES di François Heiser (Francia).



55 film in concorso scelti fra 2000 produzioni in preselezione

Ricca anche la proposta per gli allievi delle secondarie di primo grado, con sette titoli in gara: ENZO, DE GASPERI E LA BOLEX PAILLARD di Delio Colangelo (Italia); LIGHT di Martina Bonfiglio (Italia); MONSTER SITTER di Elena Beatrice e Daniele Lince (Italia); MOTHER FIGURE di Chang Chia-Tse (Taiwan); NO OFFENSE di Dimitris Andjus (Grecia); SATURNO di Gaspar Aguirre (Argentina); THROUGH MY EYES di Lona Quenea, Celeste Devisme, Aude Portales, Emerantiane Bouillon e Naomie Gastel (Francia).

Short Experience termina con gli short movie rivolti alle secondarie di secondo grado, questa volta si tratta di: AI ITALY per la regia di Argentino Mazzarulli (Italia); THE BASEMENT di Francesco De Martini (Italia); ALLA FINE DELLA NUVOLA di Federica Biondi (Italia); LA RICREAZIONE di Nour Gharbi (Italia); SUFFICIENTE di Maddalena Stornaiuolo e Antonio Ruocco (Italia) già premiato ai Nastri d'Argento 2020; ZAGARA di Martina Bonfiglio (Italia); CARRIED AWAY di Etienne Fagnère, Manon Carrier, Johan Cayrol, Alo Trusz e Jean-Baptiste Escary (Francia) e MOHSEN AZIZI di Shayan Rahmati (Iran).

YOUR EXPERIENCE

Tutti italiani, invece, i corti in concorso a Your Experience, proposti da istituti scolastici e associazioni culturali. Per le primarie troviamo in gara: BASKER - IL CAGNOLINO IN CERCA DI AMORE di Pippo Crotti; L'INTERRUTTORE di Gaetano Ghiura; JURASSIC SCHOOL di Maria Giulia Morlacchi insieme all'Istituto Comprensivo Nerviano di Milano; I MIEI DRAGHI di Matteo Marchi con la scuola Immacolata di Livorno e I NUOVI EROI di Lorenzo Busi.

Per le secondarie di primo grado tocca a: L'ACCHIAPPAMENTO di Carlos Solito con l'Istituto Comprensivo Statale "R. Montano" Stigliano (Italia); LE COSE CHE AMIAMO di Flavio Ricci insieme all'Istituto Comprensivo D'Aosta di Ottaviano (Italia); CUI PRODEST di Gianelli Under Suspicion,



55 film in concorso scelti fra 2000 produzioni in preselezione

Nicolò Mazza de' Piccioli e l'Istituto Paritario Antonio Maria Gianelli (Italia); DAILY ROUTINE -MASCHI VS FEMMINE di Sabrina Dragone Charis e Dario Famà con l'Istituto Comprensivo Enrico Fermi di Matera (Italia); L'IPERMOSTRO di Riccardo Di Gerlando realizzato dalla Scuola Primaria Ferraironi di Triora (Italia); LA MIA QUARANTENA di Nicola Iacovuzzi con l'Istituto Comprensivo Enrico Fermi di Matera (Italia); IL NASCONDIGLIO di M. Macaluso e S. Settembrino con la collaborazione della Scuola Media A. Balletti di Quattro Castella (Italia) e UOMO CONTRO ALBERO di Matteo Scifoni e l'Istituto Comprensivo Via Volsinio di Roma (Italia).

Il concorso termina con i corti rivolti alle secondarie di secondo grado, ben dieci: #NONFARIDERE di Mario Massaro - Progetto ARCA Mendicino (Italia); LE ASSENZE di Davide Zemiti con AccademiaZeroNove (Italia); LUCIA MANGIA DA SOLA di Alessio Ciancianaini con la Scuola di Cinema per Ragazzi Zuccherarte Convitto nazionale C. Colombo di Genova (Italia); MATURITÀ 2020 di Marco Gemmiti con l'Istituto Tulliano di Arpino (Italia); IL NARR-ATTORE di Lorena Costanzo insieme all'Istituto Niccolò Machiavelli di Pioltello (Italia); NIC di Ludovica Dri e Roberto Celestri (Italia); IL RUMORE NEL SILENZIO di C. Corpora, C. Mangiapane, A. Galioto, S. La Rosa con l'Istituto Giovanni Meli (Italia); SOLO UN FILM di Emanuele Tabarrini con il Liceo Majorana di Orvieto (Italia); LO SPACCIATORE DI EMOZIONI di Christian D'Ambrosio con il liceo Scientifico Salvatore Di Giacomo di Volla (Italia) e TABLEAUX VIVANTS E LA REALTÀ MULTIMEDIALE di Antonio Avossa con il Liceo Classico e Musicale Cirillo di Aversa (Italia).



CARATTERISTICHE ORGANIZZATIVE IN TERMINI DI STORICITÀ, STAFF, RISORSE E PARTNER COINVOLTI

Lo staff dirigenziale e operativo dell'Ente Autonomo Giffoni Experience è composto da professionisti che hanno specializzato il proprio know how nella creazione e gestione di progetti ed iniziative culturali e creative, arricchito da 58 lavoratori con contratto annuale in servizio da 30 anni e da oltre 40 giovani che coopereranno alla realizzazione dello School Experience Festival.

Per questa occasione l'Ente Giffoni Experience si è avvalso anche della collaborazione di dirigenti scolastici, docenti, formatori e di un pool di specialisti in mediazione familiare e mediazione scolastica, orientamento e accompagnamento all'utilizzo dei servizi e delle risorse territoriali. Ha instaurato per questa iniziativa partenariati con:

Scuola Nazionale di Cinema sede Sicilia (Palermo) - La sede Sicilia del C.S.C., afferente al Ministero per i Beni e le Attività Culturali, svolge a Palermo, dal 2008, un'attività didattica di alta formazione nel campo del cinema.

Nuovi Scenari - Impresa Sociale (Nuoro) - Nuovi Scenari è un'impresa sociale costituita da professionisti da tempo impegnati nei settori dell'imprenditoria, delle politiche d'inclusione sociale e del sostegno ai processi di sviluppo locale. Un gruppo che condivide una visione dell'economia che unisce redditività e solidarietà, pone in primo piano le persone, dà ampio spazio a sviluppo sostenibile e innovazione sociale, ambientale e tecnologica.

Associazione Culturale Prosofon (Cittanova) - Nel 2016 ha fatto nascere la prima Scuola di Recitazione della Calabria. Organizza corsi di recitazione per bambini e adulti, corsi di montaggio cinematografico, rassegne e matinée al cinema per le scuole.

Rete di Scuole del Basso Piave - Capofila ITC Alberti (San Donà di Piave)

Centro San Nicola - Il Centro San Nicola offre servizi di Mediazione Familiare, Mediazione scolastica, accoglienza personale, consulenza psicologica, incontri di pre-mediazione e mediazione scolastica, organizzazione di incontri o percorsi di "in-formazione" sulla gestione dei conflitti; accoglienza ed analisi della domanda del cittadino/utente e decodifica del bisogno sociale, orientamento e accompagnamento all'utilizzo dei servizi e delle risorse territoriali, promozione di scambi e confronti con enti e organizzazioni di cittadini, potenziamento della

CARATTERISTICHE ORGANIZZATIVE IN TERMINI DI STORICITÀ, STAFF, RISORSE E PARTNER COINVOLTI

connessione ed integrazione tra i servizi e le risorse territoriali.

MIUR - Promozione del cinema per ragazzi nelle Istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado.

IIS Gian Camillo Glorioso - Istituto Professionale Statale di Produzioni Audiovisive. Gli studenti dell'Istituto acquisiscono conoscenze nell'ambito delle varie tipologie di produzioni cinematografiche (film, documentari, pubblicità) e competenze nell'attuazione delle fasi produttive tipiche del settore (ripresa, montaggio, post-produzione).

Inventare Insieme Onlus (Palermo) - Gestisce il Centro Tau di Palermo, una officina di promozione socio culturale attiva dal 1988 nel quartiere Zisa di Palermo, che da oltre 15 anni sviluppa progetti e iniziative in partenariato con Giffoni Experience.

I Ragazzi del Centro Tau Onlus (Palermo) - Il Centro Tau, gestito dall'associazione "inventare Insieme (onlus)" promuove sul territorio iniziative educative, di assistenza sociale, di promozione artistica e culturale, di orientamento, di formazione inclusione lavorativa e di sviluppo del territorio in partenariato con le istituzioni e con organizzazioni sociali, educative, scolastiche locali, regionali, nazionali e internazionali. All'interno del Centro Tau si sviluppano processi e progetti che coinvolgono bambini, adolescenti e giovani.

Comune di Palermo

Scuola Primaria De Amicis (Palermo)

MED - Associazione Italiana Educazione ai Media e alla Comunicazione

Cineteca Sarda - La prima infrastruttura audiovisiva pubblica, culturale ed educativa in Italia, l'unica in Sardegna e dotata di una struttura permanente di studio e sperimentazione.

CARATTERISTICHE ORGANIZZATIVE IN TERMINI DI STORICITÀ, STAFF, RISORSE E PARTNER COINVOLTI

Collaborazioni importanti sono attive con numerose Università italiane tra le quali Salerno, Napoli, Sassari, Milano, Roma; con il Centro Sperimentale di Cinematografia - le cui opere riceveranno una speciale attenzione - e con l'Accademia Cinema Toscana.

L'Ente Giffoni Experience sviluppa rapporti di collaborazione con partner operanti in oltre 60 Paesi, europei ed extraeuropei (Università, organizzazioni del comparto culturale, creativo e del terzo settore, Autorità pubbliche regionali e nazionali, altri Festival e rassegne cinematografiche). È presente e coopera in 32 Nazioni tra cui Egitto, Tunisia, Brasile, Corea del Sud, India, Albania, Croazia, Francia, Gran Bretagna, Serbia, Spagna e Giappone. Ha realizzato degli Hub nelle aree: Macedonia, Balcani, Qatar, Golfo arabo, Georgia, Eurasia e, prossimamente, anche in Svezia, Scandinavia, Sud America, Stati Uniti e Canada, Est Europa.

Ricordiamo, solo per citarne alcune, le collaborazioni con la George Washington University; Accademia delle Arti di Tirana; Università di Skopje; Sistema scolastico ed Universitario di Copenhagen. Più che decennale la collaborazione con organizzazioni no profit di rilievo nazionale ed internazionale come Telefono Azzurro, CIAL, Centro Sportivo Italiano, Save the Children, Amnesty International. Altre organizzazioni internazionali: Macedonian Film Agency, Georgian National Film Center, Centro Nazionale Cinematografico Albanese, Doha Film Institute.

Un team, quindi, adeguato ed esperto.

DIARIO - DAY #1

School Experience 2, in 800 per la giornata inaugurale del festival digital, il plauso del mondo della scuola: "Una ventata di freschezza e normalità". L'evento, in programma fino a venerdì 12 marzo, è organizzato da Giffoni nell'ambito del Piano Nazionale Cinema per la Scuola, promosso da Ministero dell'Istruzione e Ministero della Cultura.

"Una boccata di ossigeno per bambini e ragazzi in un momento così complicato. Giffoni non volta le spalle al mondo della scuola e riesce a regalare serenità anche in tempi bui". Sono le parole entusiaste dei docenti che hanno accompagnato, online, i propri allievi alla seconda edizione di School Experience, il festival organizzato dall'Ente Autonomo Giffoni Experience e realizzato nell'ambito del Piano Nazionale Cinema per la Scuola, promosso dal Ministero dell'Istruzione e dal Ministero della Cultura.

Ben 800 ragazzi - dai 6 ai 18 anni - in collegamento da Campania (Eboli e Giffoni Valle Piana), Basilicata (Terranova di Pollino, Senise, Sant'Arcangelo), Sicilia (Palermo) e dai 32 hub italiani di Giffoni hanno animato la giornata inaugurale dell'evento tra proiezioni, dibattiti, lab e incontri. Fino a venerdì 12 marzo a fare da

protagonista sarà il cinema: 55 le opere in concorso, scelte tra una rosa di 2000 produzioni in preselezione. Tre le categorie in gara: Short Experience (cortometraggi realizzati da registi italiani e internazionali); Feature Experience (lungometraggi) e Your Experience (una competizione interamente dedicata alle opere prodotte dalle scuole).

"In queste settimane così particolari, School Experience è una ventata di freschezza - commenta Ludovica Lo Giudice, docente di Potenza - i ragazzi sentono il bisogno di incontro e confronto e Giffoni lo ha permesso in maniera innovativa e attenta alla loro sicurezza". Concordi anche gli altri dirigenti scolastici: "La necessità di normalità, ancora di più tra i ragazzi, è forte - spiegano alcuni colleghi di Palermo - questo festival è la



DIARIO - DAY #1

dimostrazione che chi ha a cuore il futuro dei ragazzi non si è mai fermato, ma ha cercato nuovi mezzi quando le limitazioni chiedevano un cambio di rotta. Grazie Giffoni per aver dato ai nostri allievi questa preziosa occasione”.

“Siamo onorati della forte risposta che il mondo della scuola ci ha dato oggi - commenta Jacopo Gubitosi, managing director di Giffoni - vedere ben 800 ragazzi, collegati da tutta Italia, per vivere l'enorme potenza di unione del cinema mi ha fatto sinceramente emozionare. Questo è solo l'inizio di un lungo percorso che speriamo di poter riprendere presto in presenza. Siamo grati della fiducia che, ancora una volta, due ministeri così importanti come quello dell'Istruzione e dei Beni e delle Attività Culturali ci hanno concesso. Sono sicuro che la gioia dimostrata oggi dai ragazzi è il segno più evidente dell'importanza di School Experience in un momento come questo. Incontro, confronto, dialogo, innovazione e attenzione verso i bisogni delle nuove generazioni restano i punti cardine su cui Giffoni muove il suo impegno”.

Tre i film in gara nella prima giornata di School Experience: ad aver catturato l'attenzione dei bambini delle primarie è stato ELFKINS - MISSIONE BEST BAKERY di Ute von Münchow-Pohl (Germania). Una storia di amicizia, riscatto e coraggio che spingerà Helvi, una giovane e vivace Elfkin, ad avventurarsi nel mondo degli umani. Gelosia e fiducia, invece, si intrecciano in TRIPLE TROUBLE di Marta Karwowska (Polonia) dedicato agli allievi delle secondarie di primo grado. Qui i giovani protagonisti, Julka e Olek, dovranno far chiarezza su un misterioso crimine. Mentre ai ragazzi delle secondarie di secondo grado si è rivolto MAN UP! di Benjamin Parent (Francia). Tom è un adolescente timido al suo primo giorno di scuola, tra insicurezza, influenze tossiche e voglia di farsi conoscere per quello che si è davvero.



I vincitori dello School Experience Award saranno annunciati durante la serata finale dell'evento.

DIARIO - DAY #2

Amicizia, scoperta e viaggio: tante emozioni per la seconda giornata di School Experience

Entusiasmo, energia, empatia: sono queste le caratteristiche che hanno contraddistinto la seconda giornata della seconda edizione di School Experience, il festival on line organizzato dall'Ente autonomo Giffoni Experience e realizzato nell'ambito del Piano nazionale cinema per la scuola promosso dal Ministero dell'Istruzione e dal Ministero della Cultura.

Accolto con gioia dai più piccoli e in concorso nella sezione Feature Experience dedicata ai lungometraggi, JACKIE AND OOPJEN di Annemarie van de Mond, che ha conquistato gli allievi delle primarie. La dodicenne Jackie ha fatto del Rijksmuseum la sua seconda casa poiché sua madre vi lavora. Mentre si aggira tra i corridoi fuori dall'orario di apertura, le appare improvvisamente di fronte Oopjen, una donna ritratta da Rembrandt, che ha preso vita. Il dipinto è alla ricerca della sorella perduta da tempo, abituata a risolvere i problemi degli altri. La bambina decide di portarla a casa con sé per darle una mano. Per Oopjen, una donna del Rinascimento, il XXI secolo rappresenta la più grande delle avventure da vivere. In lei, Jackie troverà finalmente una vera migliore amica.

“Questo film mi ha fatto venire voglia di entrare in un museo - commenta Martina, 7 anni - è una storia bizzarra e coinvolgente, ti fa sentire protagonista. Non vedo l'ora di visitare una mostra con i miei genitori e scoprire se i quadri sono davvero così sorprendenti come sembrano in questo racconto”.

Oltre 90 i ragazzi collegati per la categoria Feature Experience di primo grado. Ad animare il dibattito è stato GLASSBOY di Samuele Rossi, incentrato sulla storia di Pino, 11 anni, affetto da una malattia ereditaria che lo costringe a vivere confinato in una grande villa e a guardare la vita che scorre fuori dalla sua finestra. Il suo più grande sogno è quello di essere “normale” e di far parte del gruppo degli Snerd che sfrecciano in bicicletta per le strade del paese.

La sua vita cambia quando incontra Mavi, la leader del gruppo, che gli aprirà le porte di un nuovo mondo in cambio di un piccolo aiuto. Pino inizierà così il suo cammino verso l'emancipazione, sfidando le regole dei suoi genitori e di nonna Helena. Proprio quest'ultimo personaggio ha incuriosito i giovani spettatori, per la sua natura profondamente conflittuale, sospeso com'è tra l'affetto per il nipote e la paura che possa stare



DIARIO - DAY #2

male.

Può l'amore limitare la libertà? E' una delle domande che più frequentemente si sono posti gli alunni, rimasti profondamente colpiti dalla sensibilità del protagonista, come ha sottolineato Emma. Antonio ha invece posto l'accento sul rapporto, non sempre semplice tra libertà e diversità, mentre Rossella ha voluto sottolineare come, anche di fronte alla malattia, l'amicizia sia spesso il rimedio più efficace. Gli interventi sono fioccati: Francesco, Vincenzo, Raffaele, Carla, hanno più volte chiesto la parola al facilitator Andrea Contaldo che, sul finale, ha raccolto le confidenze più private della platea virtuale. "Il lockdown è pesante - ha ammesso Anna - Dicevano andrà tutto bene, ma dopo un anno siamo ancora al punto di partenza". Una luce però c'è e School Experience sembra aver contribuito ad accenderla: "Guardare dei film insieme ci fa sentire meno soli - è il commento di Natalia - Quando torneremo alla normalità ameremo ancora di più la nostra vita, perché avremmo capito il valore che ha".

La seconda giornata di School Experience per le scuole secondarie di secondo grado ha visto la proiezione del film canadese JEUNE JULIETTE, già presentato nel corso della 50esima edizione di Giffoni Film Festival per la sezione Generator +13. Si tratta di un film che commuove e fa riflettere perché racconta emozioni e sensazioni comuni in quella fase così delicata della vita di una persona come è l'adolescenza.

Il film racconta la storia della quattordicenne Juliette che vive in campagna con suo padre e suo fratello maggiore. Quando Juliette era piccola, sua madre lasciò la famiglia per proseguire la sua carriera a New York; da quel momento, Juliette ha iniziato a ingrassare. Oggi non è obesa, ma è chiaramente la ragazza più pesante del suo liceo.

Ma questo non le impedisce di essere vivace, divertente e sempre ribelle. Juliette ha grandi sogni: vuole organizzare le feste migliori, trasferirsi a New York per vivere con sua madre e uscire con il ragazzo più bello della scuola, un ragazzo più grande che sta per laurearsi. In breve, vuole tutto ciò che non può avere, il che a volte le fa dimenticare di apprezzare chi la ama davvero.

E' la storia di una ragazza che si lascia alle spalle l'infanzia per iniziare il lungo viaggio verso la scoperta di sé e l'accettazione della sua personalità, della sua immagine e delle sue convinzioni. Se molti film di "formazione" raccontano la difficoltà di diventare adulti, Jeune Juliette si concentra



DIARIO - DAY #2

sulla difficoltà di diventare una adolescente.

Ai ragazzi è piaciuta la forza che la protagonista sprigiona nonostante il sapore di cattiveria che si prova scena dopo scena.

“Ho apprezzato la grinta - hanno detto molti degli alunni - perché Juliette non vuole arrendersi mai. Anzi, è riuscita a rialzarsi mentre stava toccando il fondo. Dovremmo prenderla a modello perché anche noi non dovremmo arrenderci mai. La sua forza è ammirevole. Di fronte a tutti ha fatto quello che gli altri non facesse”.

Il film è stato apprezzato perché vicinissimi alla vita e al mondo Experience, ma non ci sono

“Emerge nella protagonista - ha che ha visto il film - la bisogna cambiare per gli altri e che l'accettano per quello che è cambiare non è quello che molto importante”.

La faticosa costruzione di una anche per le secche sempre è un male, hanno notato in molti: “L'insicurezza - hanno commentato - serve perché è necessaria per migliorare e migliorarsi. È la spinta al cambiamento”.

Questo è il senso di quel frullatore chiamato adolescenza in cui si mescolano tutti gli ingredienti che danno vita ad un mix che è la personalità di una persona. Costa fatica diventare grandi, proprio come è costato alla giovane Juliette.



ci sono tanti temi che sono degli spettatori di School stereotipi.

commentato un altro ragazzo consapevolezza che non che è circondata da persone ed è così che capisce che davvero vuole. Questo è

personalità adulta passa dell'insicurezza che non è

DIARIO - DAY #3

Ambiente, discriminazione e scenari post apocalittici, l'attualità irrompe nella terza giornata di School Experience

L'attualità irrompe nella terza giornata della seconda edizione di School Experience, il festival on line organizzato dall'Ente autonomo Giffoni Experience e realizzato nell'ambito del Piano nazionale cinema per la scuola promosso dal Ministero dell'Istruzione e dal Ministero della Cultura. Tanti i temi trattati dai lungometraggi della giornata e tanti gli spunti emersi dai talk con gli alunni e gli studenti che partecipano alla rassegna.

Tra i lungometraggi in concorso nella sezione Feature Experience - Scuola Primaria c'è TRASH - LA LEGGENDA DELLA PIRAMIDE MAGICA di Luca Della Grotta e Francesco Dafan (Italia). Un'avventura alla scoperta di quanto, quelli che riteniamo rifiuti possono avere infinite possibilità di rinascita. Il film, distribuito da Notorious Pictures, è un film d'avventura che unisce divertimento e mission educativa. Protagonisti un gruppo rocambolesco di "rifiuti", oggetti ormai dismessi alla ricerca di un nuovo scopo che dia un senso alla loro vita.

La storia parte dal punto di vista di Slim, una scatola di cartone scoraggiata, che vive in un mercato e ha smesso di credere in tutto. Insieme a Slim c'è Bubbles, una bottiglia da bibita gassata cicciottella e ottimista, che stempera la visione grigia di Slim. Sul loro cammino incontreranno Spark, una piccola scatola che li guiderà in un viaggio inaspettato. Non mancheranno gli imprevisti: alla ricerca di Spark infatti incontriamo Kudo, la potentissima unità madre di un computer che vuole impadronirsi di ciò che si cela all'interno del piccolo per continuare a vivere.



"Mi è piaciuto molto il film - commenta Pietro, 8 anni di San Donà di Piave - mi ha insegnato che ogni oggetto ha uno scopo e, una volta finito il suo

DIARIO - DAY #3

compito primario, può diventare altro: un barattolo può, per esempio, rivivere come vaso”.

Gli fa eco Martina: “Questa storia mi ha fatto capire l’importanza della differenziata. Mi sono emozionata a pensare che anche gli oggetti possono avere un’anima”.

Body shaming, bellezza, discriminazione, lotta per i diritti, dittature, prevaricazioni: sono i temi che hanno caratterizzato la proiezione di THE CLUB OF UGLY CHILDREN, il lungometraggio diretto da Jonathan Elbers protagonista della categoria Featuring Experience dedicata alle scuole secondarie di primo grado.



La storia ruota intorno a un terribile slogan, “mantieni pulito!”, che il nuovo presidente diffonde per le strade riferendosi, drammaticamente, all'aspetto dei cittadini. Paul è un bambino “diverso”: le sue orecchie a sventola non passano inosservate. E quando viene invitato con altri suoi coetanei che non rientrano nei canoni di bellezza preconstituita a prendere parte a un viaggio, capisce che l'intenzione degli organizzatori è quella di segregarli. Grazie all'aiuto di Sara riuscirà a scappare, per poi fondare un club contro il presidente. Gli ugly children possono dunque diventare eroi? “Certo, perché non dipende dal fisico, ma dalle azioni che le persone sono in grado di compiere”, ha commentato Martina nel corso del dibattito. In tanti hanno voluto esprimere la propria

opinione: Marianna, Christian, Lorenzo, Leonardo, Anna. “Questo film ci insegna che non devono esserci pregiudizi, ognuno di noi è unico”. Non sono mancati i paragoni con i regimi totalitari, come Anna, che ha voluto ricordare il fascismo o Vincenzo e Matteo, a cui le emozioni del film hanno ricordato la deportazione degli ebrei. Inevitabile anche un parallelo con l'attualità: “Mi ha colpito il fatto che molti personaggi tendono ad adeguarsi al pensiero comune - ha spiegato Rosa - Un po' come accade oggi con chi nega l'esistenza del virus”.

LA GUERRA DI CAM, lungometraggio diretto da Laura Muscardin, protagonista della categoria Featuring Experience dedicata alle scuole

DIARIO - DAY#3

secondarie di secondo grado. Un film che tratta il tema della fuga in uno scenario post apocalittico, surreale quanto reale, soprattutto oggi, in tempi di pandemia, quando la normalità ha ceduto il passo ad una straordinarietà tale da sembrare irreale.

I protagonisti della storia, un ragazzino di nome Cam e sua sorella, intraprendono un viaggio alla ricerca di una via di fuga verso il mare, ultima possibilità di salvarsi e trovare la libertà. Per raggiungere i porti, devono attraversare lande abbandonate dove imperversano milizie armate e avidi trafficanti di esseri umani; un itinerario spaventoso in balia di un mondo spietato. È un viaggio lungo, estremamente pericoloso, e presto il ragazzino, rimasto solo dopo il rapimento della sorella, s'imbatte in un misterioso frate. I colpi di

scena non mancano e sono questi ad aver reso la visione del film ai ragazzi degli istituti superiori coinvolti avvincente e per certi versi spiazzante, straniante ed inquietante. Perché una certa inquietudine pervade il film e questo è stato colto dai tanti ragazzi che hanno animato il dibattito successivo alla proiezione.

Seppur in maniera poco nitida e volutamente surreale, tante le tematiche che emergono sulla superficie della storia: la questione ambientale, quella delle migrazioni rappresentata dalla ricerca del mare e, poi, quella della solitudine di una generazione in cerca di se stessa. «Centrale nel film - ha detto uno dei ragazzi intervenuti - è il tema del conflitto tra bene e maschile che è qualcosa di antico e di nuovo allo stesso tempo». Un conflitto al quale assistiamo ogni giorno e che fa parte per certi versi della natura umana. A conferma dell'universalità del linguaggio del cinema.

E ha l'obiettivo di promuovere la formazione di una nuova generazione di spettatori consapevoli e appassionati, creando un legame attivo tra il mondo della scuola e l'audiovisivo, MovieLab, il webinar rivolto agli allievi degli istituti secondari di II grado organizzato all'interno di School



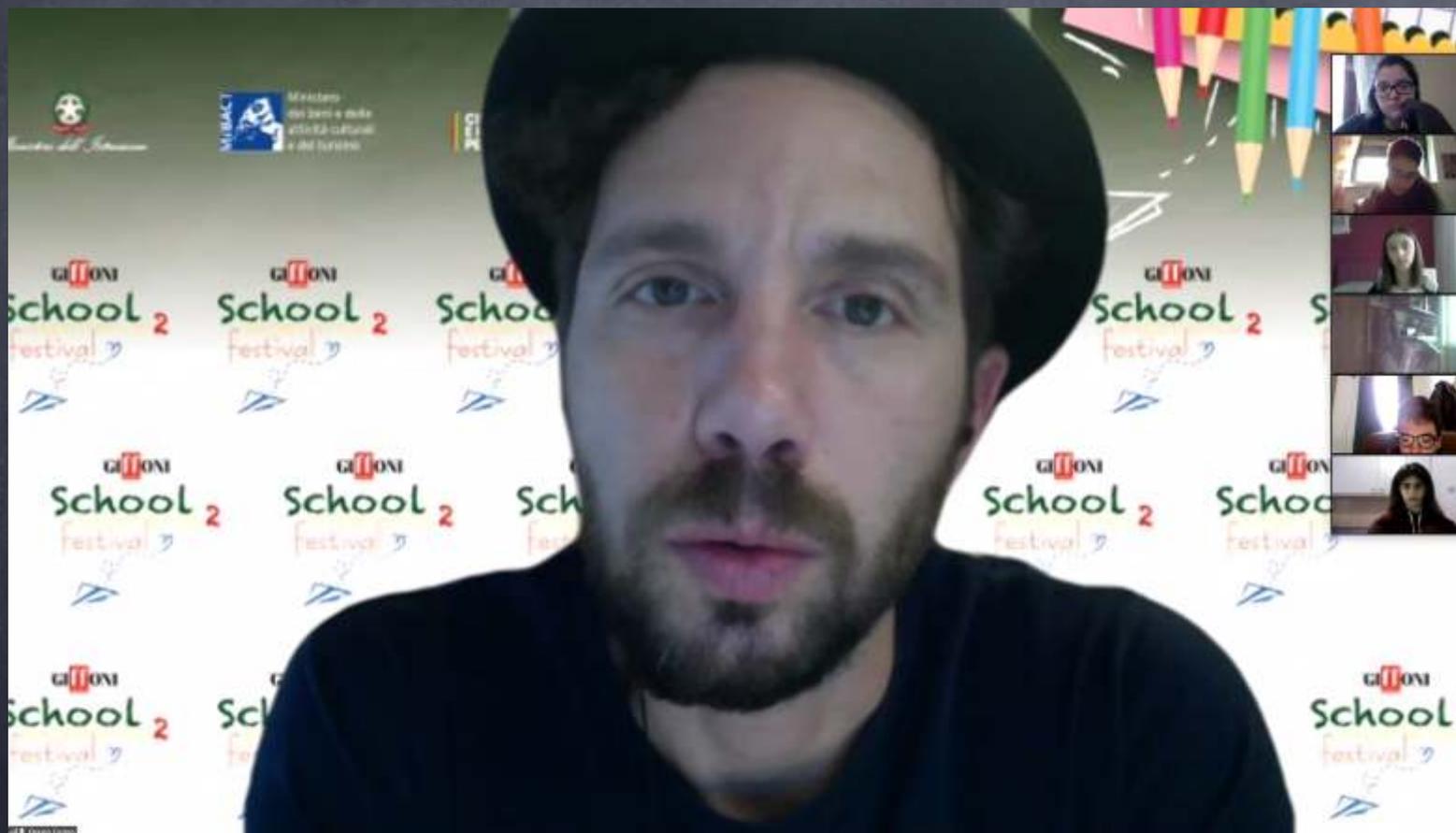
DIARIO - DAY #3

Experience. I ragazzi si sono immersi in un mondo di immagini con un laboratorio attivo che mira a promuovere percorsi di crescita e formazione: il cinema diventa così uno strumento di conoscenza e lettura della realtà, volto a stimolare uno sguardo più attento, ad affinare il gusto estetico, a promuovere il senso critico, a favorire le possibilità di dialogo e confronto. Indirizzato totalmente a docenti e dirigenti, invece, è Digital prof. Il corso ha come obiettivo quello di portare in classe l'educazione digitale affinché i device possano costituire un mezzo utile alla didattica, al passo

con le competenze e le esigenze delle nuove generazioni.

«Non tutti i docenti possiedono competenze digitali sufficienti ad affrontare un rinnovamento della metodologia - spiega Filomena, tra i docenti coinvolti nel lab - le nuove tecnologie in classe permettono di realizzare simulazioni, reperire informazioni da fonti diverse e scrivere testi a più mani in modo cooperativo, di guardare videotutorial e svolgere esercizi interattivi. Ci consentono di sperimentare compiti autentici e dinamici, esperienze che prevedono un coinvolgimento attivo da parte degli alunni

utilizzando strumenti a loro familiari. Grazie a Giffoni proporrò alla mia classe nuovi stimoli, oggi più che mai necessari. Corsi così dovrebbero durare più di due giorni”.



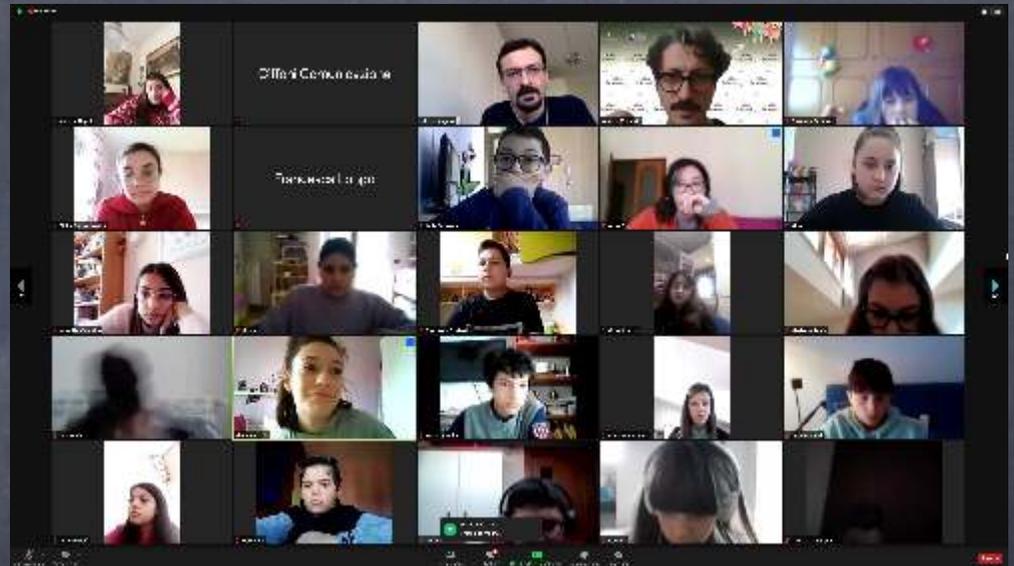
DIARIO - DAY #4

Esplosione di gioia per la quarta giornata di School Experience: fari puntati sull'ambiente e il coraggio

Un'esplosione di gioia ha caratterizzato la quarta giornata di di School Experience, il festival on line organizzato dall'Ente autonomo Giffoni Experience e realizzato nell'ambito del Piano nazionale cinema per la scuola promosso dal Ministero dell'Istruzione e dal Ministero della Cultura. Accolte con entusiasmo ed emozione le otto opere in gara nella sezione Short Experience, dedicata ai cortometraggi proposti da registi italiani e internazionali agli allievi delle scuole primarie. Con COLOURS di Ermanno Dantini, Luca, un bambino di sette anni forte e coraggioso, ha da poco perso la madre in un incidente d'auto. Nonostante il dolore, il piccolo saprà riportare il colore nella vita del padre, un uomo sprofondato nel nero della depressione. Altro corto italiano in concorso è SAM'S CASTLE di Giona Dapporto. Sam è un bambino di nove anni che ama costruire castelli di sabbia. In realtà è abbastanza bravo in questo, almeno lo sarebbe se riuscisse a finirne uno. Tutto sembra essere contro di lui. Potrebbe essere il momento di arrendersi, o forse no?

L'arte fa da protagonista anche in BROKEN ROOT di Asim Tareq: qui Adham cerca di riempire il vuoto che sente disegnando e appendendo alle pareti della cameretta i suoi lavori. Nessuno però sembra accorgersene. Parla invece di rispetto per l'ambiente CRACKS IN THE PAVEMENT di Nicolas Conte. Un fiore bello e delicato cresce nella giungla d'asfalto. Un cestino della spazzatura è testimone dei maltrattamenti subiti dal fiorellino in questo mondo inquinato. Preoccupato per la pianta, il cestino cerca un modo per proteggerla. Un forte legame di amicizia unisce PITI & CATAMIN di Cecilia Klyver: due pesci, vivono insieme in un acquario e si tengono compagnia. Dopo un incidente, Piti si infortuna e Catamin cerca di tirarlo su di morale inutilmente.

Altra storia è quella narrata da MALAYZ di Leila Ahang, Sara Hanif, Maryam Alavi e Marziyeh Kordloo: un pesce nervoso e birbante chiamato Moslem sta riposando quando un anello luminoso cade e lo sveglia. La luminosità dell'anello cattura la sua attenzione e decide di impossessarsene. Un forte litigio tra un principe e una principessa risveglia un drago in SETTLING OF SCORES di François Heiser. La principessa reagisce tempestivamente e decide di combattere la bestia, probabilmente avrà bisogno dei rinforzi. Chiude THE PECULIAR CRIME OF MR.



DIARIO - DAY #4

ODDBALL di Bruno Caetano. M. Oddball vive in una città dove l'acqua e gli alberi sono scomparsi, ma il suo amore cambierà il mondo.

A discuterne con i bambini in collegamento sono stati i registi Ermanno Dantini (Colors), Cecilia Klyver (Piti & Catamin) e Lucila Riggio di ShortsFit Distribucion in rappresentanza di Nicolas Conte (Cracks in the Pavement).

"I colori diventano uno strumento per esorcizzare la paura e il dolore per la scomparsa della mamma - racconta Ermanno - uno zibaldone-memoriale, privatissimo e universale, alla ricerca di frammenti del passato da elevare a elaborazione di traumi già vissuti, ma anche a conforto così presente e vivo. Con questo corto volevo evidenziare quanto i bambini possono essere puri e come sono genuini rispetto agli adulti, sono in grado di ricordarci come tornare a guardare le cose".



Ha spiegato, invece, ai ragazzi il compito di una distribuzione Lucila Riggio: "Quello che facciamo - dice - è portare il nostro corto in tutto il mondo. Pensate che Cracks in the Pavement è stato visto dal Giappone all'Argentina, fino all'Italia ovviamente".

È nato invece in pandemia Piti & Catamin: "Non avevo molti materiali per la realizzazione - afferma Cecilia - ero bloccata a casa e ho utilizzato della carta per realizzare i due pesciolini protagonisti. La storia è ispirata alla mia infanzia, al ricordo di due piccoli animali domestici con cui giocavo da bambina".



E' stata la natura il filo conduttore degli interventi dei giovani juror della sezione Short Experience della scuola secondaria di primo grado, che hanno visto: ENZO, DE GASPERI E LA BOLEX PAILLARD, LIGHT, MONSTER SITTER, MOTHER FIGURE, NO OFFENSE, SATURNO, TROUGH MY EYES. La prima fase del dibattito ha visto protagonista il regista lucano Delio Colangelo, autore di ENZO, DE GASPERI E LA BOLEX PAILLARD, l'affascinante storia di un bambino che non vuole abbandonare i Sassi di Matera durante il periodo dello sfollamento. E così, per convincere De Gasperi a rinunciare al suo progetto di ricostruzione di nuovi borghi residenziali, si arma di una cinepresa Bolex Paillard per documentare la storia e le abitudini dei residenti. Ambientato negli anni Cinquanta, il corto, costruito con una innovativa carrellata di materiale d'archivio, ha spinto i ragazzi ad interrogarsi sul ruolo della tecnologia.

DIARIO - DAY #4

“Oggi diamo molte cose per scontate - è stato il commento di Elena - invece un tempo occorreva sfruttare l'ingegno per organizzarsi e cercare soluzioni. Forse si dava più importanza ai legami umani”. Per Chiara e Vincenzo, il lavoro di Colangelo è stato una sorta di monito: “La tecnologia può schiavizzarci, dicendo cosa dobbiamo fare. Alle volte sarebbe preferibile riscoprire le proprie radici”. Radici che, come ha sottolineato il regista, sono un elemento fondamentale del suo lavoro, “perché quando i Sassi furono sgomberati, alcune famiglie furono felici di avere una casa, altre invece soffrirono il dover abbandonare le proprie abitudini, la condivisione, quel sistema di valori e affetti in cui erano cresciuti a stretto contatto con la natura”.



E di natura si è parlato con Giacomo Pratelli, Sofia Falchetti e Matteo Tarditi, rispettivamente attore e sceneggiatori di un altro corto, MONSTER SITTER di Elena Beatrice e Daniele Lince. In un mondo in cui esistono i mostri lacustri, Giacomo Rosetti si occupa di Isy, il mostro del lago di Iseo. “Sarebbe il lavoro dei miei sogni - ha ironizzato Pratelli - perché è a stretto contatto con la natura. Vivere tre giorni in questo ruolo mi ha fatto rendere conto di quanto sia fragile l'equilibrio della natura che sta a voi giovani difendere e preservare”. Il più colpito è stato il piccolo Vincenzo, che si è dichiarato subito fan del mostro.

Otto cortometraggi per la sezione Short Experience dedicata alla scuola secondaria di secondo grado. Tanti i temi affrontati, tante sfumature e stati d'animo che hanno colpito e sono stati colti dai ragazzi che hanno assistito alle proiezioni. LA RICREAZIONE, ALLA FINE DELLA NUVOLA, THE BASEMENT, CARRIED AWAY, AI ITALY, MOHSEN AZIZI, ZAGARA e SUFFICIENTE, sono questi i titoli degli otto cortometraggi presentati questa mattina. Al dibattito hanno preso parte Federica Biondi e Silvia Calamandrei, rispettivamente regista e autrice de *ALLA FINE DELLA NUVOLA*, Francesco De Martini, autore e regista di *THE BASEMENT*, Rosario Esposito La Rossa ed Antonio Ruocco, rispettivamente autore e regista di *SUFFICIENTE*, Martina Bonfiglio, regista di *ZAGARA*.

Nel corso del dibattito tanti gli spunti colti dai ragazzi. Ancora una volta l'attualità ha fatto irruzione sullo schermo, ma anche la storia italiana con la figura di Calamandrei fino allo sgomento dei nostri giorni e della pandemia. Un racconto ampio della nostra epoca attraverso messaggi e valori universali.

DIARIO - DAY#5

Tanta attualità e anche finestre sulla pandemia per la giornata, la quinta, di School Experience, il festival on line organizzato dall'Ente autonomo Giffoni Experience e realizzato nell'ambito del Piano nazionale cinema per la scuola promosso dal Ministero dell'Istruzione e dal Ministero della Cultura. Oggi sono stati visionati i lavori relativi alla sezione Your Experience, dedicata alle opere realizzate da istituti scolastici, da associazioni culturali o da autori indipendenti.

Cinque i corti in gara nella sezione Your Experience rivolti a studenti dai 3 ai 10 anni: si parte da BASKER - IL CAGNOLINO IN CERCA DI AMORE di Pippo Crotti (Italia). Il cucciolo protagonista viene abbandonato dal suo padrone ma trova due fratellini pronti ad accoglierlo. "Il messaggio che volevamo mandare era proprio quello di contrastare l'abbandono degli animali domestici - spiega ai ragazzi il regista - volevamo sottolineare il rispetto e la cura che occorre per qualunque forma di vita".

In concorso anche L'INTERRUTTORE di Gaetano Ghiura (Italia): un piccolo pulsante è appeso sotto un arco di pietra di un paesino. Nessuno sa a cosa serva. In una sera d'estate l'oggetto accende la curiosità di due bambini: Antonio e Luigina. Cosa accadrebbe se lo premessero? "Nel mio cortometraggio l'interruttore spegne la luna - svela Ghiura - è qualcosa di piccolo che ci spinge a pensare in grande. Anche in questo periodo di pandemia, se ci fermiamo a fantasticare riusciamo a viaggiare con la fantasia".

Immaginazione e paura si fondono in JURASSIC SCHOOL di Maria Giulia Morlacchi (Italia) in collaborazione con l'Istituto Comprensivo Nerviano di Milano. Cosa succederebbe se un giorno i mitici dinosauri venissero a trovarci? E se provassero ad andare a scuola? Una fantastica avventura nel misterioso mondo preistorico ha inizio. "Il nostro lavoro nasce da un'esperienza di realtà aumentata - racconta la regista - poi, con un po' di fantasia, abbiamo voluto aggiungere un messaggio che andasse oltre: volevamo dimostrare che, quando conosci le cose, la paura mano a mano svanisce".

Sogni e coraggio sono gli ingredienti per battere ogni ostacolo in I MIEI DRAGHI di Matteo Marchi con la scuola Immacolata di Livorno (Italia). Viola, una bambina molto fantasiosa, è vittima di atti di bullismo da parte dei suoi compagni di classe. La piccola sarà aiutata dall'insegnante di arte a superare ogni difficoltà. "Affrontare il tema del bullismo attraverso l'utilizzo della fantasia era il mio scopo - dice Marchi - l'idea mi è venuta



DIARIO - DAY#5

perché ho pensato a tutti quei bambini che hanno desideri inusuali per la società di oggi. Per me sono da tutelare perché continuano a guardare oltre e a coltivare sogni enormi”.

Chiude la sezione I NUOVI EROI del regista Lorenzo Busi e dello sceneggiatore Massimiliano Franz (Italia). In un'immaginaria città protetta da tre supereroi, un bel giorno, arriva un nemico invisibile non facile da combattere. Una minaccia temibile che neppure i poteri dei supereroi possono sconfiggere. “È una favola scritta in un momento storico particolare - raccontano i due - il progetto era nato per creare un video virale, poi ci ha portato qui oggi ed è una cosa incredibile. Il bello di questo corto è che, da parte nostra, c'è solo la storia. I disegni, le voci, i colori sono dei ragazzi. Noi abbiamo solo preso tutto e messo insieme”.



Disabilità, inclusione, amicizia, ambiente, territorio, storia, amore, passioni: sono alcune delle tematiche affrontate nel corso della quinta e ultima giornata di School Experience, che ha visto protagonisti, nella sezione Your Experience, oltre 125 studenti delle scuole secondarie di primo grado. Otto i cortometraggi realizzati da istituti scolastici o associazioni culturali visionati dai juror: L'ACCHIAPPAMENTO, LE COSE CHE AMIAMO, CUI PRODEST-GIANELLI UNDER SUSPICION, DAILY ROUTINE - MASCHI VS FEMMINE, L'IPERMOSTRO, LA MIA QUARANTENA, IL NASCONDIGLIO, UOMO CONTRO ALBERO. Tantissimi gli ospiti, tra cui: Carlos Salito, Nando Irene, Michela Napolitano, Felicia Rasulo,

Remigia Piliero, Michela Fanuele, Saverio Settembrino, Gianna Ozenda, Matteo Scifoni, Loretta Zona, Benedetta Bondesan, Roberta Russo, Barbara Onofri, Anastasia Del Sette, Nicolò Mazza de' Piccoli, Flavio Ricci, Andrea Vallario, Pina Rega, Isabella Abbatino, Maria Carmela Campagna, Sabrina Charis Dragone, Dario Famà, Nicola Iacovuzzi.

Il messaggio che è emerso, nel dialogo con i ragazzi, è che il cinema, come i libri, deve raccontare storie invisibili ai più e portarle nelle case della gente. “Il valore aggiunto è il rapporto con il territorio, che deve essere sempre un monito”, ha spiegato Ozenda, mentre Matteo Scifoni ha sottolineato l'importanza di raccontare temi di primissimo piano, come l'ambiente, con un tono tagliente e bizzarro, affinché possano arrivare a

DIARIO - DAY#5

una platea il più ampia possibile. Protagonisti della maggior parte dei lavori sono stati gli stessi alunni, che, con l'ausilio di un team di esperti e dei loro insegnanti, si sono cimentati nel ruolo di sceneggiatori e attori, iniziando ad assorbire anche le prime tecniche di montaggio e di regia. "E' stata un'esperienza nuova e piacevole, mi sono immerso nel personaggio fino a sentirmi un tutt'uno con lui e la rifarei molto volentieri", ha detto Andrea Vallario, AMIAMO. Richiamo - MASCHI CONTRO QUARANTENA, lavori dove narrativo per raccontare i tantissimi giovani in un quello dettato "Abbiamo voluto quotidianità e ci siamo resi vengono premiate. Non era stessa di tanti altri in una queste clip i nostri alleviati e abbiamo capito vivere un brutto periodo confort", ha raccontato



protagonista di LE COSE CHE all'attualità con DAILY ROUTINE FEMMINE e LA MIA il video diventa lo strumento giorni sospesi vissuti da momento così particolare come dall'emergenza sanitaria. raccontare in un video la nostra conto che anche le cose semplici solo la nostra routine, ma la fase così difficile. Registrando malumori per le chiusure si sono quanto siamo stati fortunati a nelle nostre case fornite di ogni Sabrina, una delle protagoniste.

Dieci le opere presentate per la sezione dedicata alle scuole secondarie di secondo grado. Anche in questo caso il lockdown è stato uno dei temi maggiormente indagato. Ma spazio anche alla lotta al razzismo e ai sentimenti con film di formazione dedicati al delicato passaggio dell'adolescenza.

In concorso #NONFARIDERE di Mario Massaro - Progetto ARCA Mendicino (Italia); LE ASSENZE di Davide Zemiti con AccademiaZeroNove (Italia); LUCIA MANGIA DA SOLA di Alessio Ciancianaini con la Scuola di Cinema per Ragazzi Zuccherarte Convitto nazionale C. Colombo di Genova (Italia); MATURITÀ 2020 di Marco Gemmiti con l'Istituto Tulliano di Arpino (Italia); IL NARR-ATTORE di Lorena Costanzo insieme all'Istituto Niccolò Machiavelli di Pioltello (Italia); NIC di Ludovica Dri e Roberto Celestri (Italia); IL RUMORE NEL SILENZIO di C. Corpora, C. Mangiapane, A. Galioto, S. La Rosa con l'Istituto Giovanni Meli di Palermo; SOLO UN FILM di Emanuele Tabarrini con il Liceo Majorana di Orvieto

DIARIO - DAY#5

(Italia); LO SPACCIATORE DI EMOZIONI di Christian D'Ambrosio con il liceo Scientifico Salvatore Di Giacomo di Volla (Italia) e TABLEUX VIVANTS E LA REALTÀ MULTIMEDIALE di Antonio Avossa con il Liceo Classico e Musicale Cirillo di Aversa (Italia).

Per le giovani protagoniste de IL RUMORE DEL SILENZIO del Liceo classico Meli di Palermo la realizzazione del corto è stata "un'esperienza che c'ha colpito molto ed è una cosa che vorremmo approfondire per il nostro futuro, il linguaggio del cinema ci ha emozionato".

MATURITA' 2020 è stato raccontato dal regista Marco Gemmini: "È il risultato delle grandissime emozioni provate nel periodo del lockdown. Ho vissuto una maturità nuova che ho trasformato in un video che ho voluto condividere. Ho deciso di continuare lungo questa strada e ora è il cinema che studio".

Il NARR-ATTORE è stato presentato da Lorena Costanzo, Enea Barozzi, Virginia Rosati ed Angelo Nisselino. L'opera è stata realizzata insieme all'Istituto Niccolò Machiavelli di Pioltello che l'anno scorso ha vinto la prima edizione di School Experience: "Quest'anno - hanno raccontato gli autori - abbiamo cambiato genere e siamo approdati alla commedia fantasy. Volevamo far sorridere".

Giovanni Mazzitelli, che ha coordinato il progetto, ha illustrato LO SPACCIATORE DI EMOZIONI. Con lui una docente dell'istituto Salvatore Di Giacomo di Volla: «Ci siamo ispirati al libro 1984 di Orwell. Tutto il progetto è stato seguito interamente a scuola: dal brain storming fino alla realizzazione vera e propria». Ha partecipato al dibattito anche il regista Christian D'Ambrosio.

LE ASSENZE è stato presentato dal regista Davide Zemitì: "Nasce dalla voglia di indagare le emozioni in una particolare fase della vita che è quella del passaggio dell'adolescenza con tutte le paure tipiche di questi anni".

Ad illustrare le particolarità di TABLEUX VIVANT E LA REALTÀ MULTIMEDIALE il regista Antonio Avossa ed il professore Arcangelo Pellegrino:



DIARIO - DAY#5

"Importante il coinvolgimento dei ragazzi - hanno spiegato - che hanno avuto modo di imparare tante cose nuove e di accostarsi ad un mondo affascinante come quello del cinema e delle nuove tecnologie».

NIC ha la regia Roberto Celestri e Ludovica Dri: "Siamo due indipendenti - hanno detto - e questa è la nostra opera prima insieme". Il film parla del tentativo del protagonista di smettere di fumare in maniera dissacrante ed ironica.

Per LUCIA MANGIA DA SOLA hanno partecipato al dibattito Ludovica Gibelli, Alessio Ciancianaini e Lucia Caprotti: "Tutti i ragazzi hanno partecipato attivamente perché in nessun altro ambito come nel cinema è importante il gioco di squadra".

#NONFARIDERE con la regia di Mario Massaro: "Volevamo - è stato spiegato - lanciare un messaggio per sdrammatizzare il peso del momento che viviamo". Il corto è incentrato sulla facile ironia di alcune espressioni comuni, che spesso, dietro un'apparente innocenza, spianano la strada a cliché difficili da sradicare. Protagonisti giovani migranti, il film rappresenta un pezzo di una campagna molto importante contro ogni razzismo e ogni discriminazione.



MOVIE LAB

Ha l'obiettivo di promuovere la formazione di una nuova generazione di spettatori consapevoli e appassionati, creando un legame attivo tra il mondo della scuola e l'audiovisivo, MovieLab, il webinar rivolto agli allievi degli istituti secondari di II grado organizzato all'interno di School Experience. I ragazzi si sono immersi in un mondo di immagini con un laboratorio attivo che mira a promuovere percorsi di crescita e formazione: il cinema diventa così uno strumento di conoscenza e lettura della realtà, volto a stimolare uno sguardo più attento, ad affinare il gusto estetico, a promuovere il senso critico, a favorire le possibilità di dialogo e confronto.



DIRETTORE DELLA FOTOGRAFIA



Luca Pigazzi

Il direttore della fotografia è il responsabile della fotografia cinematografica durante la realizzazione di un film. Oltre alle conoscenze tecniche, il direttore della fotografia deve avere anche doti artistiche. Le sue principali mansioni sono: la composizione dell'inquadratura, la disposizione delle luci, il controllo dei movimenti della macchina da presa, le scelte stilistiche sull'angolo di ripresa e la scelta dell'obiettivo.



REGISTA



School Experien...

Andrea Corallo

Il regista è colui che dirige l'apparato realizzativo di un film, coordinando il proprio lavoro con quello degli altri collaboratori. È al regista che viene riconosciuto il ruolo di autore del film nel suo complesso.



Regia: Maurizio D'Amico



Angelo

Alessio

Francesca



JACK KE...

Che piano è questo ?



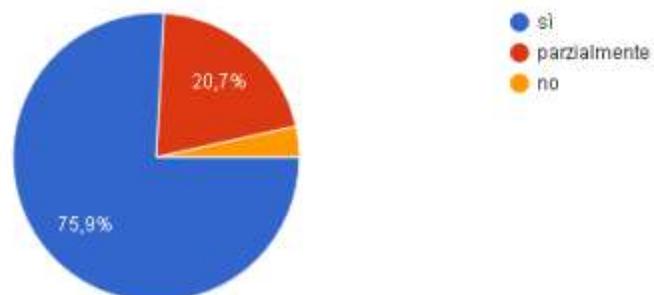
Angelo

Francesca

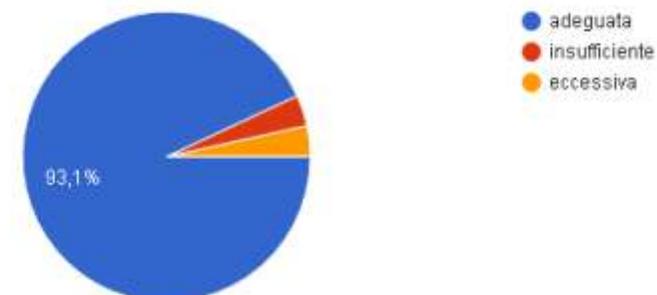
Angelo

MOVIE LAB - VALUTAZIONE

I contenuti del corso hanno corrisposto alle tue attese?



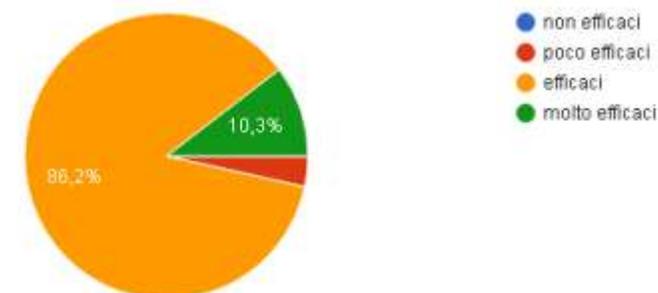
Come ha giudicato la durata del corso rispetto all'argomento trattato?



I metodi didattici impiegati nel corso sono stati

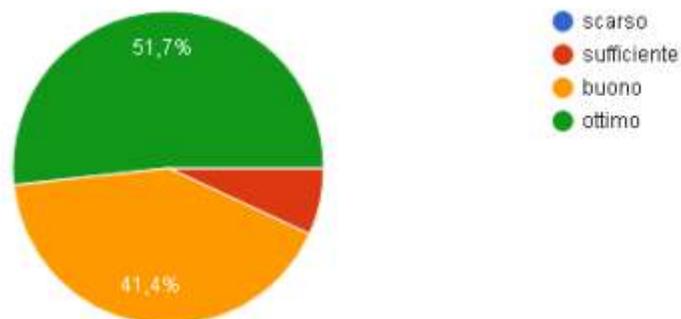


Gli strumenti impiegati sono stati

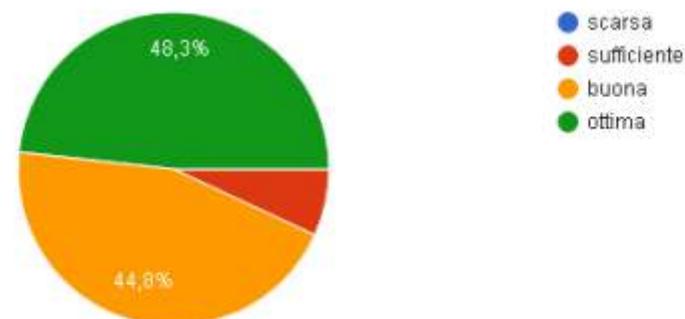


MOVIE LAB - VALUTAZIONE

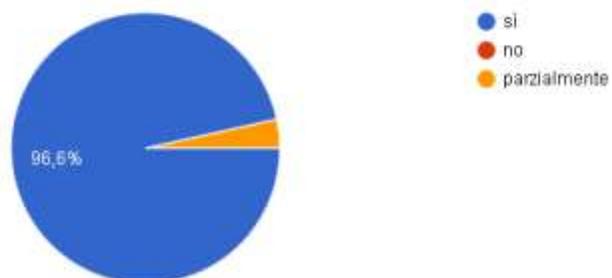
Come valuti i contenuti dell'incontro?



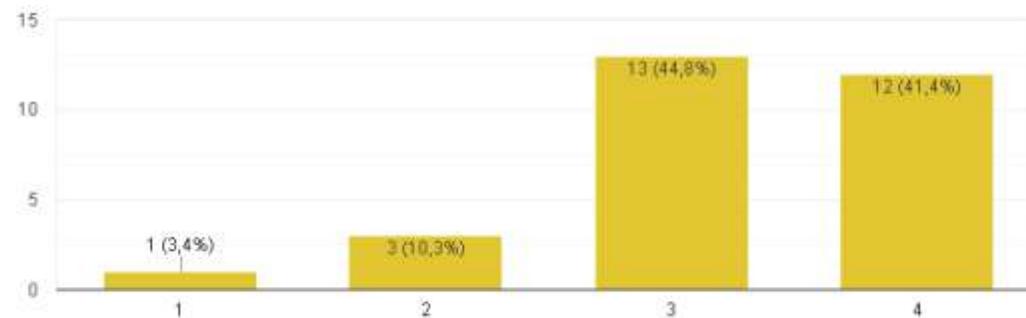
Come valuti l'esposizione dei contenuti proposti?



Gli obiettivi del corso sono stati raggiunti?



Indica con un voto da 1 a 4 la qualità complessiva dell'incontro (1=scarsa, 4=ottima)

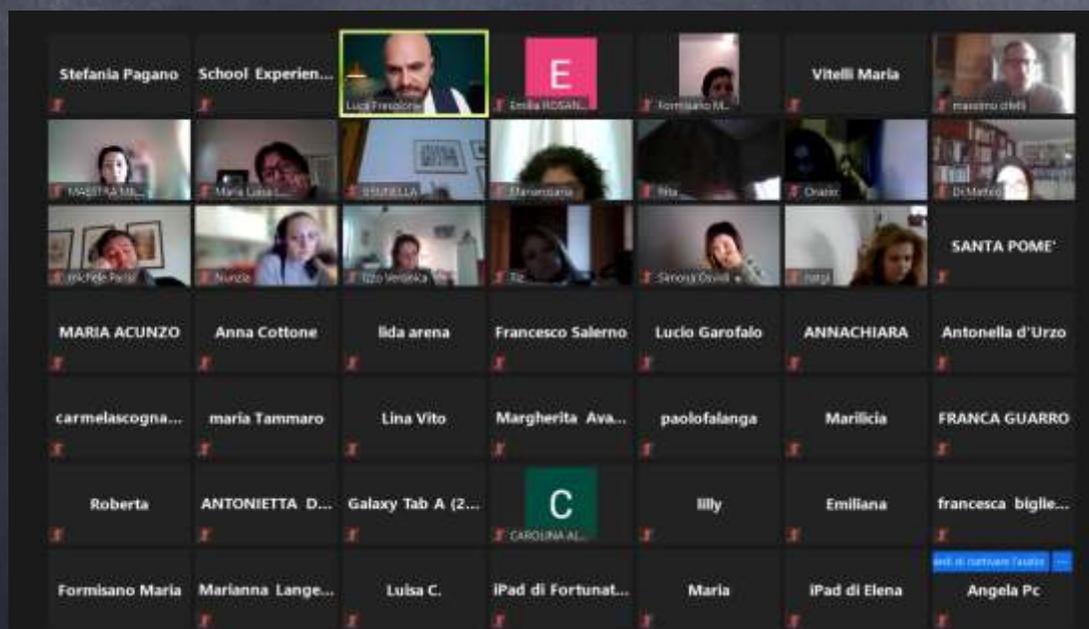


DIGITAL PROF

Indirizzato totalmente a docenti e dirigenti, invece, è Digital prof. Il corso ha come obiettivo quello di portare in classe l'educazione digitale affinché i device possano costituire un mezzo utile alla didattica, al passo con le competenze e le esigenze delle nuove generazioni.

Anche in classe, la tecnologia può fare la differenza ma spetta comunque ai docenti trovare la via per integrare nella didattica asset come la personalizzazione dei contenuti, la fotografia, il video making e i social. School Experience è anche questo: un momento di formazione rivolto ai docenti organizzato da Giffoni Opportunity e inserito nel Piano Nazionale Cinema per la Scuola, promosso da MI e MiC.

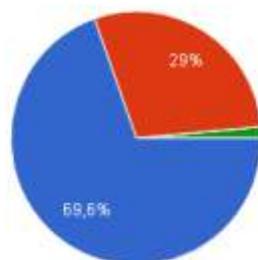
Digital prof mira a portare in classe l'educazione digitale affinché possa stimolare pensieri, riflessioni e approfondimenti al passo con le esigenze degli studenti: comprendere come costruire al meglio lezioni multimediali interattive, utilizzando anche strumenti familiari ai ragazzi come gli smartphone. Ed ecco che i social diventano mezzi fondamentali per la promozione del proprio istituto scolastico. Il sito della scuola è la porta di ingresso al lavoro e agli sforzi di insegnanti e allievi. La piattaforma YouTube può permettere di raccontare in modo ancora più coinvolgente il percorso tra i banchi. Un modo per eliminare le distanze tra generazioni diverse e permettere all'innovazione di diventare patrimonio comune e fonte di crescita trasversale.



DIGITAL PROF - VALUTAZIONE

la sua partecipazione è stata

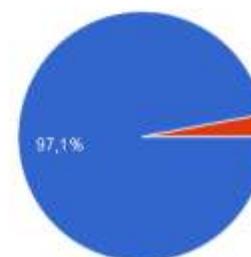
69 risposte



- volontaria
- concordata con il dirigente
- concordata con dipartimento
- concordata con Consiglio di Classe

I contenuti del corso di formazione/aggiornamento hanno corrisposto alle sue attese?

69 risposte



- sì
- parzialmente
- no

Come ha giudicato la durata del corso rispetto all'argomento trattato?

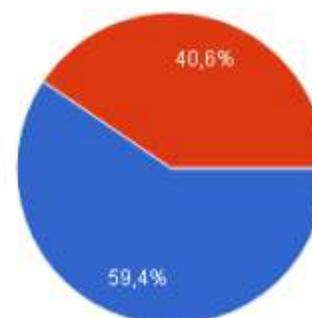
67 risposte



- adeguata
- insufficiente
- eccessiva

I metodi didattici impiegati nel corso sono stati

69 risposte

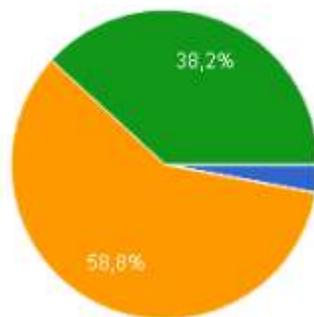


- molto soddisfacenti
- soddisfacenti
- poco soddisfacenti
- insoddisfacenti

DIGITAL PROF - VALUTAZIONE

Gli strumenti impiegati sono stati

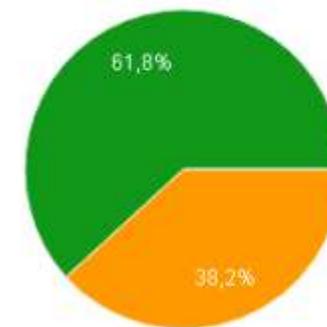
68 risposte



- non efficaci
- poco efficaci
- efficaci
- molto efficaci

Come valuta i contenuti dell'incontro?

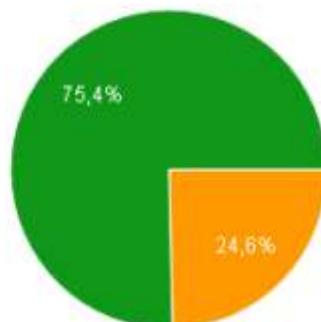
68 risposte



- scarso
- sufficiente
- buono
- ottimo

Come valuta l'esposizione dei contenuti proposti?

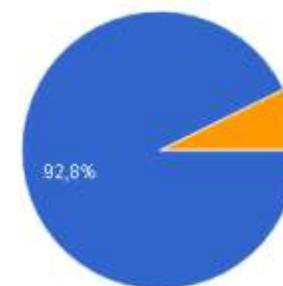
69 risposte



- scarsa
- sufficiente
- buona
- ottima

Gli obiettivi del corso (fornire ai docenti strumenti di base per creare contenuti social) sono stati raggiunti?

69 risposte

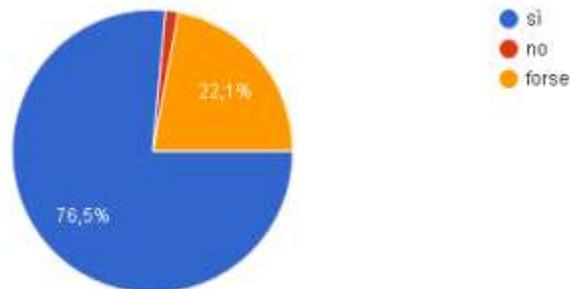


- si
- no
- parzialmente

DIGITAL PROF - VALUTAZIONE

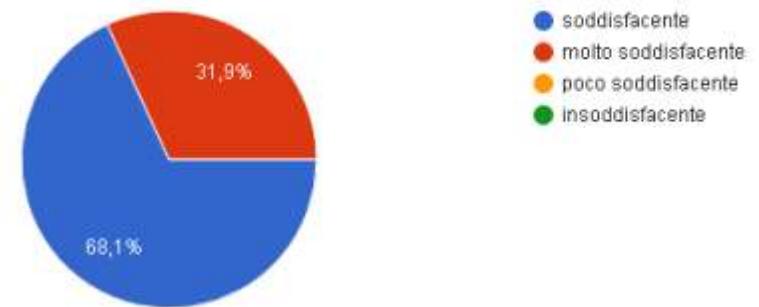
Pensa di applicare nelle tue classi quanto appreso?

68 risposte



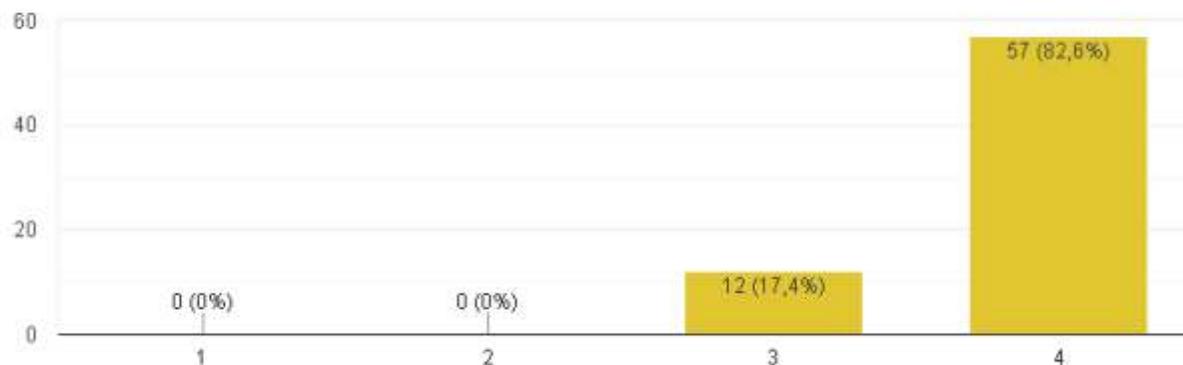
Come giudica l'organizzazione e la logistica del corso?

69 risposte



Indica con un voto da 1 a 4 la qualità complessiva dell'incontro (1=scarsa, 4=ottima)

69 risposte



Commenti e suggerimenti

- INTERESSANTE
 - Ottimo corso
 - Siete brillanti!
- Spero ci siano altre opportunità di formazione.
- Organizzare un corso di attuazione pratica
- Nessuno, lo trovo chiaro così per come è stato presentato
 - Tutto perfetto
 - Molto interessante
 - Complimenti
- Ottimo corso a cui potrebbero seguire periodicamente incontri di approfondimento
 - Ottima chiarezza espositiva
 - Tutto perfetto
 - Approfondimento degli argomenti
 - Tutto positivo
- Mi piacerebbe poter partecipare a laboratori creativi, mettendo in pratica quanto ascoltato e visto (learning by doing). Grazie.
- Dividere il corso in più ore e approfondire i passaggi.
 - Corso interessante e utile
- MOLTO INTERESSANTE..GRAZIE

FOTOCRONACA



FOTOCRONACA



FOTOCRONACA



G 2021
2027

GIFFONI
experience

ENTE AUTONOMO
GIFFONI EXPERIENCE
VIA ALDO MORO, 4
84095 - GIFFONI VALLE PIANA (SA)

TEL. 0898023204
WWW.GIFFONIFILMFESTIVAL.IT
WWW.SCHOOLEXPERIENCE.IT
M.CESARO@GIFFONIFF.IT
L.NOTARFRANCESCO@GIFFONIFF.IT